

1. Record Nr.	UNISA996383867903316
Titolo	[The fleur de luce.] [[electronic resource]]
Pubbl/distr/stampa	[London, : J. Wolfe, 1593]
Descrizione fisica	[28] p
Soggetti	Spain Foreign relations France Early works to 1800
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	<p>Title and imprint from STC.</p> <p>A translation of: La fleur de lys.</p> <p>Caption title on A2 recto has: The flower de luce. Which conteyneth the discourse of a Frenchman deteyned in Paris, vpon the impieties and counterfeatings conteyned in the manifest of Spayne, published in the month of Ianuary. 1593.</p> <p>Variously attributed to: Arnauld, Antoine and also to: Forget, Pierre.</p> <p>Signatures: A-Câ' DÂ<sup>2</sup>.</p> <p>Imperfect; lacks title page.</p> <p>Reproduction of the original in the British Library.</p>
Sommario/riassunto	eebo-0018

2. Record Nr.	UNINA9910287943703321
Autore	D'Agostino Alfonso
Titolo	La Virago Evirata : La Dame escoille / / Serena Lunardi
Pubbl/distr/stampa	Milano, : Ledizioni, 2018
ISBN	88-6705-518-6
Descrizione fisica	1 online resource (398 p.)
Altri autori (Persone)	LunardiSerena
Soggetti	Fabliaux Man-woman relationships Scolds
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	LA DAME ESCOILLEE (NRCF,83) La Dame escoillee è un fabliau anonimo composto nel Nord della Francia intorno alla metà del Duecento: l'autore offre una versione per molti aspetti originale della celeberrima "Bisbetica domata", un nucleo narrativo assai prolifico nella letteratura e nel folclore, dal quale trae spunto anche la nota commedia di William Shakespeare, The Taming of the Shrew. Il racconto antico-francese è per molti versi affine a un coevo Schwankmäre medio-alto tedesco, la Vrouwen Zuht di Sibote: entrambi gli autori tendono ad accentuare la valenza esemplare della vicenda narrata e ad attenuarne i risvolti comici, attuando trasformazioni profonde rispetto al nucleo narrativo di partenza. La rielaborazione in chiave misogina e moraleggianti proposta dai due racconti raggiunge il culmine nell'episodio conclusivo, tutto giocato sull'ambiguo confine tra violenza e ruse, scherzo e verità, realtà e finzione: se le altre ricorrenze del motivo tendono a fare della megera una figura essenzialmente comica ed esaltano perciò gli aspetti buffi e farseschi del nucleo narrativo di partenza, i due testi medievali si chiudono invece sulla terribile e brutale punizione della "Virago", che viene appunto evirata e costretta finalmente mediante la violenza a sottomettersi al potere maschile che aveva osato sfidare. Di là dalle implicazioni antropologiche e psicologiche inquietanti sottese alla vicenda, rimane in primo piano il messaggio di cui il fabliau vuol essere

portatore, principalmente rivolgendosi alla coeva società aristocratica chiamata a reggere e difendere lo status quo: l'immagine snaturata e mostruosa della "Dama castrata" si propone infatti come il rovescio del ritratto cortese della donna, la sua immagine grottesca spinta sino alle estreme conseguenze al fine di mettere in guardia gli uomini sposati rispetto alla necessità di mantenere ben saldo il confine tra realtà e finzione letteraria. Il libro offre anzitutto una nuova analisi delle procedure narrative,...

---